

La "o" di Giotto e la stella cometa: l' economia possibile (oltre il mantra del rifiuto zero)

Sergio Bocconi

Il libro *Un' economia perfettamente circolare, cioè senza rifiuti, è possibile? Dobbiamo aspirare a tutti i costi a una "o" di Giotto, o a qualcosa che le si avvicini? L' Europa e l' Italia come sono "piazzati" rispetto a questo modello che, sta prendendo il posto di quello dello «sviluppo sostenibile», mantra degli anni Novanta? L' economista Antonio Massarutto si pone questi interrogativi con l' obiettivo di fornire risposte soddisfacenti in «Un mondo senza rifiuti?» (Il Mulino) che, si noti, non abbandona nel titolo il registro del quesito. Perché se punto di arrivo dell' economia circolare è «far funzionare la nostra economia come quella degli altri esseri viventi», che produca cioè scarti ma non rifiuti, l' autore non tralascia di indicare il punto di partenza: «La nostra economia non è circolare, ma lineare». Nel libro però veniamo a sapere che l' Europa procede con obiettivi ambiziosi e che l' Italia, nel riciclo, è fra i primi al mondo. Ci muoviamo con la «stella cometa», che ci indica il cammino. E se magari «al rifiuto zero non si arriverà mai», cerchiamo di portare doni (leggi: non ipotecare il domani saturandolo di discariche) a un «bambino speciale: a ogni bambino, perché ogni bambino è speciale»*

